

**editoriale**di **franco ciletti**

*"Il capitalismo e l'imperialismo si coprono con una maschera che dice "mondo libero" e, sotto quella maschera, si nascondono il terrore, la repressione di classe, la perversità sociale."*  
Pablo Neruda

## L'ammucchiata dei simili

**E'** sempre difficile ragionare sugli umori determinati da un sentire comune costruito sulla comunicazione di massa, però è sempre un obbligo morale e politico provarci anche rischiando di essere equivocato da chi si accomoda nell'opinione del "se non sei a favore vuol dire che sei contro". Questo atteggiamento nei confronti della sfera politica si sta ripetendo anche con Draghi, confermando che, quanto analisi sociologiche e studi psicologici confermano, la memoria non è uno spazio intellettuale frequentato dalla gran parte della gente comune e, colpevolmente, da settori che praticano la politica, anche in settori della sinistra variegata.

Volutamente non entrerà nel merito delle nomine dei ministri, si è già detto tutto e peggio non si potrebbe dire del marciame dei collusi con gli interessi dei poteri che hanno ridotto l'Italia a una Repubblica delle banane. Quello che mi preme è dare spunti di ragionamento per chi è disposto a farne, a prescindere dalle opinioni sin qui avute.

Ora, mi pare inconfutabile affermare che se con i due governi Conte ha piovuto sui soliti che hanno sempre pagato le crisi, (a prescindere dalla simpatia che ha saputo crearsi attorno) con Draghi grandinerà, basta leggere il suo programma iniziale e le nomine sui decisori delle politiche economiche prossime a regia delle secessioniste Regioni del nord, Emilia e Romagna compresa.

Pensate un po' che già Salvini ha chiesto di adottare la regione Lombardia guidata dalla Lega come modello per il servizio sanitario nazionale, alla faccia della strage compiuta in questo anno di pandemia e delle sofferenze prodotte di decenni di privatizzazione della sanità e debilitazione della prevenzione con la scomparsa della medicina territoriale. Una Regione che

avrebbe dovuta essere commissariata immediatamente dal governo per non diventare complice dell'ignavia della Giunta leghista e forzaitalioita. Però comprendiamo anche il perché non l'hanno fatto, troppi sono gli intrecci di interessi tra le parti politiche in causa. Ecco perché il PD non ha mai chiesto le dimissioni di Fontana, come quelle di Cirio in Piemonte e di Zaia in Veneto. L'avesse fatto avrebbe dovuto mettere in discussione anche il sodale dei tre citati, il suo Bonaccini.

Partendo da questa premessa vorrei interloquire con quante e quanti sono addolorati dalla dipartita di Conte come Presidente del Consiglio. Mi pare utile farlo in quanto la presenza di Conte sulla scena continua come nuovo capo ufficiale, ma non effettivo, dei 5stelle, e perché questa immagine di uomo gentile estraneo al politicume del recente passato rappresenta quanto di più pericolose possa esistere nei circuiti di potere che determinano le scelte politiche. Perché pericoloso? Perché costituisce un paravento dietro al quale si compiono gli omicidi contro la giustizia sociale e contro la stessa democrazia che hanno ridotto a formalità.

Mi rendo conto che è un'interlocuzione difficile ma ho sempre scelto di guardare ai fatti che le individualità compiono direttamente o/e lasciano compiere con il loro implicito consenso. Certamente crederò contrarietà in diversi lettori ma vorrei che non censurassero la mia critica al loro genuino buonismo su personaggi della politica nostrana; anche di buone persone al confronto di Salvini, Grillo, Berlusconi, Renzi, per citarne solo alcuni dei peggiori figuri che da decenni ci macellano le condizioni di vita, ma invito a considerare le loro contraddizioni che in realtà li rende complici di questo stato di cose.

Ai cittadini votanti è nascosta la complessità di intrecci di interessi tra gruppi economici, politici e mediatici che con le loro oscure mediazioni nei giochi di ruolo nell'ufficialità del panorama politico stanno bene attenti a mascherare la realtà di una crescente disuguaglianza economica e sociale.

Vi rendete conto di quale trasformismo sono capaci questi che, senza nessuna vergogna, hanno occupato le poltrone di tanti governi mentre drogavano il

proprio elettorato? Vi rendete conto che hanno fatto dell'incorrenza un valore contrabbandandolo come scelte di saggezza e sano realismo politico? Alcune esempi:

*Mai faremo alleanze con i partiti e apriremo il parlamento come una scatola di tonno. Mai con il partito di Bibbiano. Mai con la sinistra già comunista. Mai con l'Europa delle banche. (5Stelle)*

*Votateci per fare argine all' a destra eversiva e per sconfiggere Berlusconi e Salvini (PD)*

Risultato: I due governi Conte e il governo Draghi, entrambi mai eletti, dai cittadini, a nessuna carica ma entrambi, ben consci della scarsa memoria che regna nel nostro Paese, hanno preso posto con l'obiettivo nobile di ricostruire la fiducia tra i cittadini e le istituzioni per abbattere il tragico divario sociale causato dall'aumento della disuguaglianza, a iniziare dalla disoccupazione.

Queste note, come tutto il lavoro della sinistra coerente sempre in direzione ostinata e contraria a questo stato di cose, non colmano minimamente il vuoto prodotto dall'oblio della disinformazione di massa prodotta dalle televisioni, dai giornali e troppo spesso dai social, ho voluto affrontare i danni collaterali sui reali dettami dragoniani che ricadono anche in settori dell'opinione di sinistra che giochicchiano con la complessità del personaggio fomentando aspettative che disarmano la possibilità di una lettura materiale dei programmi.

Succeffe anche con il governo Dini, si ripeté con il governo Monti. Danni che inibiscono le menti facendo dimenticare l'unica vera bussola indica la condizione dei proletari, sempre più maggioranza resa invisibile e senza strumenti di difesa, anche di semplice critica tradotta in protesta con scioperi o manifestazioni. Sfruttando la pandemia i potentati delle bande economiche e i loro guardiani politici stanno chiudendo la bocca.

**IL MALE?**

*Mi chiedo il perchè di questo rancore contro un uomo di grande competenza che dà lustro al nostro Paese nel mondo. Perché giudicarlo prima di vedere quello che farà?*

*Cioè, provare per credere, dopo 30anni di prove?*